



# REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI

**Settore: Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro**



aoorig - r\_liguri - Regione Liguria  
Prot-2022-0026040  
del 14/01/2022

*Class/fasc:*

*Allegati: 3*

Alla c.a.

Direttore Dipartimento di Prevenzione

Direttore S.C. IAN

Direttore S.C. Sanità Animale

Direttore S.C. IAOA

Direttore S.S.D. IAPZ

ASL 1, 2, 3, 4 e 5

Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro  
Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette  
e marine, parchi e biodiversità

Vice direzione generale lavoro e turismo  
Settore Professioni, progetti e imprese turistiche

Comuni liguri

ANCI Liguria

Carabinieri del Nucleo Forestale

Enti Parco regionali e nazionali liguri

Associazioni micologiche liguri

Atc Ge1

Atc Ge2

Atc Sv1

Federazione Italiana della Caccia

Arcicaccia

Enalcaccia

Associazione Nazionale Libera  
Caccia

TREKKING LIGURIA

SCUOLA ALPINA MONTE ANTOLA

CAI

Coldiretti Liguria

Confagricoltura Liguria

CNA Liguria

Confederazione Italiana Agricoltori Liguria

Associazione Allevatori Regionali della Liguria

E p.c.

A.Li.Sa.

Regione Liguria

Settore Fauna selvatica, caccia e vigilanza venatoria

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte,  
Liguria e Valle d'Aosta

SEDE

Oggetto: Peste suina africana - Istituzione di una zona infetta a seguito di conferma di casi di peste suina africana nei selvatici.

La peste suina africana è una malattia virale, non trasmissibile all'uomo, che colpisce suini e cinghiali determinando gravi ripercussioni sulla salute della popolazione animale interessata e sulla redditività del settore zootecnico suinicolo, incidendo in modo significativo sulla produttività del settore agricolo a causa di perdite sia dirette che indirette con possibili gravi ripercussioni economiche in relazione al blocco delle movimentazioni delle partite di suini vivi e dei relativi prodotti derivati all'interno dell'Unione e nell'export.

In seguito alla conferma di tre casi di peste suina africana in tre carcasse di cinghiali selvatici rinvenuti nei Comuni di Ovada (AL), di Isola del Cantone (GE) e di Fraconalto (AL), si trasmette, in allegato alla presente, il dispositivo dirigenziale della Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute con il quale si è provveduto, ai sensi dell'articolo 63 paragrafo 1 del Regolamento delegato (UE) 2020/687, all'istituzione di una zona infetta che comprende i territori dei Comuni, indicati all'Allegato 1 del citato dispositivo, individuati sulla base dei luoghi di ritrovamento dei selvatici.

Si precisa che, in base all'evoluzione della situazione epidemiologica e al ritrovamento di ulteriori casi positivi confermati, l'Allegato 1 potrà subire modifiche che saranno comunicate nel più breve tempo possibile.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, risulta necessario adottare tempestivamente opportuni provvedimenti finalizzati al contenimento dell'infezione all'interno dell'area interessata.

A tale scopo, su indicazione del Ministero (prot. DGSAF n. 496 del 11/01/2022 ad oggetto "Peste Suina Africana (PSA) – Indicazioni per il divieto delle attività venatorie") il settore Regionale Fauna selvatica, caccia e vigilanza venatoria ha già inviato una nota, allegata alla presente, invitando sia gli AATTCC a sospendere con decorrenza immediata l'attività venatoria in ogni sua forma nel territorio dei Comuni presenti all'interno della zona infetta sia i Sindaci dei Comuni interessati a sensibilizzare la cittadinanza e i diversi utenti del bosco rispetto alla necessità di astenersi da qualsiasi forma di frequentazione o attività nell'areale interessato.

Seguiranno a breve ulteriori disposizioni finalizzate al contenimento dell'epidemia.

Distinti saluti

Genova, data del protocollo

Il Direttore del Dipartimento  
Dott. Francesco Quaglia